**FILIPPO DEL CORNO**

**Assessore alla Cultura Comune di Milano**

“MILANO ANNI ‘60” è il nuovo capitolo del racconto storico e sociale che Palazzo Morando ospita nelle sue sale affrontando la narrazione di un decennio particolarmente fervido e cruciale per la storia cittadina: gli anni Sessanta.

Attraverso una raccolta di scatti fotografici, oggetti di design, manifesti, riviste e altri reperti il percorso espositivo ricostruisce quel periodo della nostra città caratterizzato dall’ascesa economica, dalla vivace e intensa creatività espressa nei più diversi ambiti dal design all’arte, dalle trasformazioni urbane, fino a concludersi con la tragica ferita inferta dall’attentato alla Banca Nazionale dell’Agricoltura il 12 dicembre del 1969. Il Boom economico, i mutamenti creati dall’architettura, con la nascita del Pirellone e della Torre Galfa, le nuove aree periferiche – Quarto Oggiaro, Olmi, Gallaratese, Gratosoglio, Comasina – la grande stagione del design e della grafica, i memorabili concerti dei Beatles, dei Rolling Stones e di Jimi Hendrix, l’attività fervida delle gallerie d’arte e dei cabaret, con Jannacci e Gaber, la nascita della contestazione della fine degli anni Sessanta: la città appare muoversi in un cammino virtuoso e positivo, pur tra inevitabili contraddizioni, fino al momento drammatico del terribile, sanguinoso, vile attentato di Piazza Fontana. Quella tragedia conclude, anche simbolicamente, un decennio importante di Milano, per la nostra memoria e per il nostro presente, che viene qui ripercorso attraverso un’esplorazione che cerca di ricostruirne le diverse sfaccettature attraverso angolazioni e prospettive differenti.

Milano, 5 novembre 2019